



● Corriere Adriatico

● email: pesaro@corriereadriatico.it

● fax: 0721 67984

● Sabato 6 maggio 2017

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0721 31633

Caso di rapina e bullismo Ma il processo è una lezione

Gli studenti interpreteranno imputato vittima e testimoni davanti al giudice

L'INIZIATIVA

URBINO Prendendo spunto da un caso di rapina e bullismo realmente accaduto nei confronti di un minorenne, questa mattina, alle ore 10, al Tribunale di Urbino (Aula delle udienze penali), per la prima volta in assoluto, si svolgerà la simulazione di un processo penale, che vedrà come protagonisti gli studenti dell'istituto omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbina, insieme al giudice Egidio de Leone, al pubblico ministero Simonetta Catani e agli avvocati Mauro Gregorini ed Emanuele Aluigi.

Le parti

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado interpreteranno la giuria popolare, l'imputato, la vittima ed i testimoni dell'accusa e della difesa,

mentre un vero carabiniere relazionerà sulle indagini. Per rendere più veritiero il caso, è stata riprodotta anche la scena della rapina, registrata da una telecamera di sorveglianza. L'iniziativa rientra nel progetto "Metto un Like alla Legalità", rivolto a studenti di varie fasce d'età, ideato dal Comitato genitori dell'Istituto omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbina per avvicinare i giovani ai temi della legalità e condiviso dal dirigente scolastico Sergio Brandi e dagli insegnanti, con i patrocini della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni di Urbina e Peglio. L'iniziativa è volta a sensibilizzare i giovani studenti alla cultura della legalità e dell'educazione civica, oltre che ad avvicinarli al mondo delle Istituzioni e dell'amministrazione della Giustizia. Tutti si devono sentire parte attiva di un "sistema"



Il tribunale di Urbino. Sopra, la presentazione dell'iniziativa

che poggia i propri fondamenti di democrazia e di civile convivenza sulla consapevolezza di quelli che sono i propri diritti, sulla partecipazione attiva alla vita delle Istituzioni, sulla necessità che ciascuno compia il proprio dovere, anche denunciando fatti o reati che lo hanno coinvolto o di cui siano venuti a conoscenza. Nell'ambito del progetto, che vede come referenti la docente Loretta Leonardi e l'avvocato Mauro Gregorini, si sono già svolti vari incontri con le forze dell'ordine e letture di testi sulla legalità, con successivi confronti con gli autori.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA